

---

Comitato per la Edizione Nazionale delle Opere di

# FEDERIGO ENRIQUES

---

ENRIQUES, FEDERIGO

**Recensione a W. Lorey, Das Studium der Mathematik  
an den deutschen Universitäten seit Anfang des 19.  
Jahrhunderts (Leipzig-Berlin, Teubner, 1916)**

Period. di Matem. (IV) I (1921), pp. 286.



L'utilizzo di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio.  
Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali.

---

*Il presente testo è stato digitalizzato nell'ambito del progetto "Edizione nazionale delle  
opere di Federigo Enriques"*

*promosso dal*

*Ministero per i Beni e le attività Culturali*

*Area 4 - Area Archivi e Biblioteche*

*Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali*

WILHELM LOREY: *Das Studium der Mathematik an den deutschen Universitäten seit Anfang des 19 Jahrhunderts*. Teubner, Lipsia e Berlino, 1916, pag. 428.

Questo volume chiude la serie 3<sup>a</sup> dei lavori della commissione tedesca subordinata alla commissione internazionale per la riforma dell'insegnamento. Esso è dedicato, come indica il titolo, allo studio delle matematiche nelle Università tedesche, riguardato nelle sue relazioni colla preparazione degli insegnanti.

Il rapporto del prof. Lorey informa anzitutto il lettore circa l'organizzazione del Corpo universitario, delle Facoltà, degli studenti, ecc., menzionando in particolare i discorsi accademici, e l'occasione che essi hanno pòrto ai matematici di interessare un pubblico più largo ai problemi che concernono la propria scienza. Traccia quindi un quadro dell'evoluzione storica degli studi, prendendo a considerare successivamente i periodi che vanno; dai primi del secolo al 1870, dal 1870 al 1890, e dal 1890 al 1914. Viene reso conto, non solo dei programmi e degli indirizzi scientifici, ma anche di tutto ciò che riguarda l'attività esercitata dai più illustri docenti; i giornali di matematiche, le monografie, i trattati, le società scientifiche, le opere collettive, ecc. Vedonsi passare, nel quadro, le figure dei più grandi matematici: da Crelle, Abel, Jacobi e Steiner a Gauss, Dirichlet e Riemann, Kummer e Weierstrass, fino agli uomini eminenti dei nostri giorni, fra i quali Felix Klein spicca per la sua multiforme attività nei vari problemi scientifici connessi coll'insegnamento. E tutti questi docenti rivivono nei ricordi personali dei loro discepoli!

Un interesse particolare, per coloro che si occupano dei problemi didattici, offre il riferimento dello sviluppo che hanno preso gli studi universitari in rapporto alla preparazione degli insegnanti, i programmi dei corsi e delle esercitazioni degli studenti nei seminari, scientifici e pedagogici, cui si aggiungono i corsi complementari per i docenti durante le ferie, ecc. Qui si discute ampiamente il posto delle matematiche applicate accanto alle matematiche pure, l'indirizzo teorico astratto delle matematiche superiori e la preoccupazione più recente di collegare la scienza impartita nell'università alle matematiche elementari che i discepoli saranno poi chiamati ad insegnare.

Tutto questo vasto materiale di notizie dovrà essere meditato dagli uomini che sollecitano riforme degli studi nel nostro paese: comunque essi possano apprezzare le vedute proprie del relatore, ne ritrarranno in ogni caso suggestioni atte a suscitare un fecondo movimento d'idee.

---

F. E.